



Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione "Garibaldi"
CATANIA

**PROCEDURA IN E-PROCUREMENT SULLA PIATTAFORMA WWW.ACQUSTINRETEPA.IT PER
L'APPALTO UN ACCORDO QUADRO, DA STIPULARE CON TRE OPERATORI ECONOMICI, PER
L'ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE DA ESEGUIRSI PRESSO I
PRESIDI AZIENDALI.**

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Indice

1. Il contesto	3
2. Oggetto dell'intervento e l'organizzazione funzionale	14
3. Obiettivi dell'Accordo Quadro	15
4. Quadro normativo di riferimento	20
5. Finanziamento e quadro economico dell'accordo quadro	22

1. Il contesto

L'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione "Garibaldi" di Catania sorge su una vasta area in una posizione baricentrica rispetto ai quartieri storici ed al centro della Città, lungo l'importante asse viario rappresentato dal Viale Mario Rapisardi, in collegamento diretto con le aree commerciali che si sviluppano sulla direttrice ovest-est, raccordata con l'area portuale ed agganciata a nord con importanti assi viari di comunicazione. Sempre sulla direttrice ovest-est la struttura è connessa sia con il presidio Garibaldi Nesima, sia con i Comuni pedemontani etnei del versante sud-occidentale del vulcano.

P.O. Garibaldi Centro

Il Presidio Ospedaliero Garibaldi Centro è situato nel cuore della città. L'area su cui si estende il complesso ospedaliero Garibaldi Centro occupa una superficie di circa 46.569 metri quadrati, compresa tra le vie Mario Rapisardi, Fabio Filzi, Mogadiscio, Dolo e la piazza Santa Maria di Gesù ed è composto da ventisette edifici, comprese le due portinerie poste agli ingressi di via Fabio Filzi e via Dolo, ed il serbatoio dell'acqua, i parcheggi, i percorsi pedonali e le aree a verde.

I diversi corpi di fabbrica sono separati tra loro ed edificati in anni diversi.

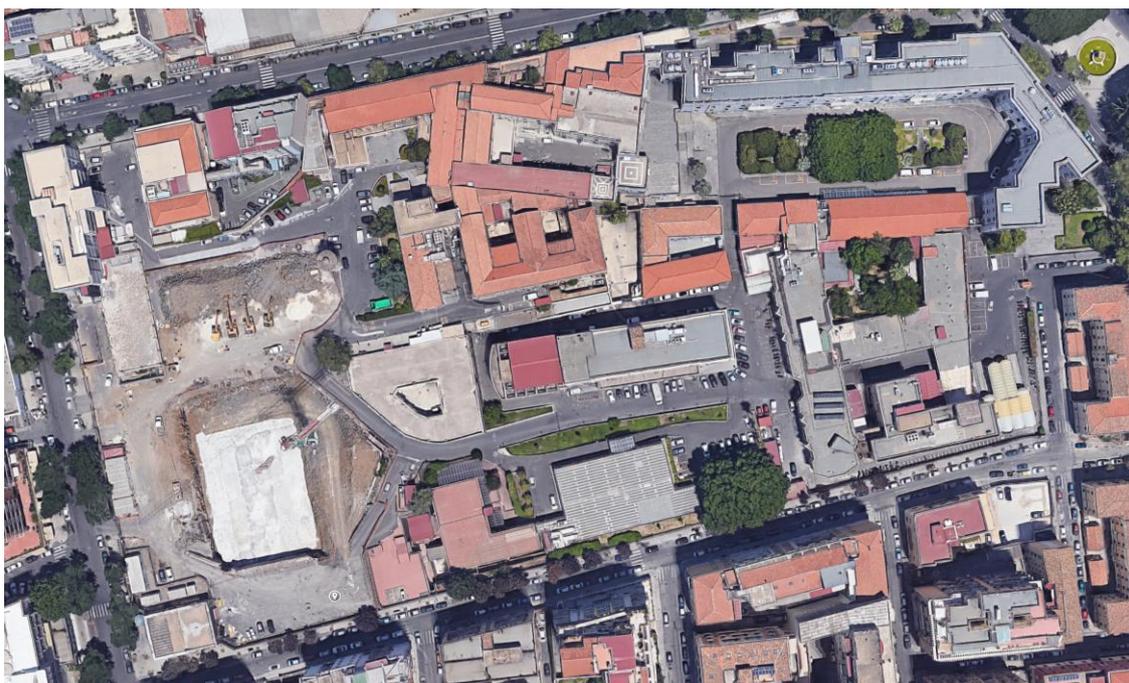


Figura 1 - Immagine da satellite del P.O. Garibaldi Centro

Superficie totale dell'area	m ²	46.569
Superficie coperta	m ²	19.059,86
Volumetria	m ³	204.569,72
Altezza massima edifici	m	18

Tra gli edifici che occupano l'area del Garibaldi, solo alcuni, essenzialmente l'edificio monumentale e la chiesa, risultano di un certo pregio e, in buona parte, sono stati oggetto di recupero e riqualificazione, pur necessitando di ulteriori adeguamenti in materia di idoneità antisismica e di prevenzione incendi. Questi edifici presentano una struttura portante in muratura.

La maggior parte degli altri edifici facenti parte del complesso ospedaliero hanno, invece, caratteristiche architettoniche di scarso valore.

Si tratta di strutture che si sono sviluppate nel tempo, trasformando a volte edifici preesistenti, con aggiunte e giustapposizione di nuove costruzioni, spesso in maniera disorganica, generando problemi per un'ottimale organizzazione funzionale delle attività sanitarie e che necessitano, oltre che degli interventi di cui sopra (sicurezza antisismica e prevenzione incendi) anche di ulteriori adeguamenti in materia di impianti elettrici e di climatizzazione.

Gli edifici che compongono il Presidio ospedaliero (come riportati in Figura 2) sono:

- Padiglione ex pediatria, occupato da degenze e da una centrale termica
- Edificio Signorelli: occupato da Stroke Unity, Neurologia e Medicina generale (Edificio 2)
- Cabina Enel e Deposito farmacia (Edificio 4)
- Nuovo Primo Plesso destinato a Pronto Soccorso (Edificio 5)
- Archivio (Edificio 6)
- Cardiologia e Ambulatori (Edificio 7)
- U.T.I.C (Edificio 8)
- Obitorio e deposito (Edificio 9)
- Ambulatori, Dermatologia e cardiologia (Edificio 11)
- Radiologia e M.C.A.U.: Pronto soccorso Codici verde e rosso (Edificio 12)
- M.C.A.U.: Pronto soccorso, Chirurgia d'urgenza e O.B.I. (Edificio 13)
- Medicina Interna e Patologia clinica (Edificio 14)
- Medicina in area critica e Radiologia (Edificio 15)
- Edificio monumentale: occupato in parte da attività ospedaliera con UOC Ortopedia e Chirurgia con sale operatorie, degenze e ambulatori ed in parte dagli uffici amministrativo e tecnico (Edificio 17)
- P.S.D.C. e Servizio trasfusionale (Edificio 18)
- Chiesa (Edificio 19)
- Deposito e Centro Trasfusionale (Edificio 20)
- Centralino (Edificio 21)
- Deposito (Edificio 22)
- Talassemia e Centro Prelievo Analisi cliniche (Edificio 23)
- Talassemia e Neurochirurgia (Edificio 24)
- Mensa e Neurochirurgia (Edificio 25)
- Neurochirurgia (Edificio 26)
- U.R.P. e Ufficio Ticket (Edificio 27)



Figura 2 – Planimetria generale del P.O. Garibaldi Centro

Il Complesso Ospedaliero Garibaldi Centro - come da Decreto dell'Assessore della Salute n. 22 del 11.01.19 (GURS n. 6/2019) - ospita le "strutture" di seguito riportate.

Di seguito, si riporta lo stralcio del D.A. n. 22/2019, relativo al P.O. Garibaldi Centro, l'Allegato alla Deliberazione n. 545 del 30.09.2019 e, pertanto, l'elencazione delle "strutture" presenti presso il Presidio.

Stralcio del D.A. n. 22/2019

Disciplina	C	S	SD	PL
09 Chirurgia generale	1	0	0	16
26 Medicina generale	1	0	0	36
36 Ortopedia e traumatologia	1	0	0	28
51 Astantena	1	0	0	10
69 Radiologia	0	0	0	0
08 Cardiologia	0	2	0	14
32 Neurologia	1	1	0	30
34 Oculistica	0	0	0	0
37 Ostetricia e ginecologia	0	0	0	0
38 Otorinolaringoiatria	0	0	0	0
39 Pediatria	0	0	0	0
40 Psichiatria	0	0	0	0
43 Urologia	0	0	0	0
49 Terapia intensiva	1	1	0	12
64 Oncologia	0	0	0	0
07 Cardiochirurgia	0	0	0	0
10 Chirurgia maxillo facciale	0	0	0	0
12 Chirurgia plastica	0	0	0	0
13 Chirurgia toracica	0	0	0	0
14 Chirurgia vascolare	0	0	0	0
30 Neurochirurgia	0	0	0	0
58 Gastroenterologia	0	0	0	0
68 Pneumologia	0	0	0	0
73 Terapia intensiva neonatale	0	0	0	0
18 Ematologia	0	0	1	6
50 Unita coronarica	1	0	0	12
52 Dermatologia	0	0	1	1
71 Reumatologia	0	0	1	2
56 Recupero e riabilitazione funzionale	0	2	0	6
60 Lungodegenti	0	1	0	2
DT69 Radiologia (Senza PL)	1	1	0	
DTA1 Servizio trasfusionale	1	0	0	
DTA3 Laboratorio d'analisi	1	0	0	
DTA6 Pronto Soccorso	0	1	0	
SX01 Servizio di anestesia	0	0	0	
DT20 Laboratorio di Immunoematologia	0	0	0	
DT61 Medicina Nucleare (senza posti letto)	0	0	0	
DT03 Anatomia ed istologia patologica (Serviz	1	0	0	
SX11 Farmacia ospedaliera	0	0	1	
GX21 Direzione Sanitaria di presidio	1	0	0	
Geneti Genetica medica	0	1	0	
DT05 Angiologia *	0	1	0	
DT08 Servizio Cardiologico[1]	0	0	0	
SX24 Servizio Sociale	0	1	0	
SX28 Servizio infermieristico	0	1	0	
SX90 Altri Servizi di supporto sanitario	0	2	0	

Allegato delibera n. 545 del 30.09.2019

<i>Struttura</i>	<i>Presidio Ospedaliero Garibaldi</i>	<i>Codice disciplina</i>	<i>Codice disciplina PL da rete</i>	<i>PL ordinari</i>	<i>PL DH / DS</i>	<i>Totale</i>
Cardiologia	Centro	08	08	14	0	14
Unità Terapia Intensiva Coronarica	Centro	50	50	12	0	12
Chirurgia Generale	Centro	09	09	16	0	16
Chirurgia Vascolare ^(a)	Centro	14	14	16	0	16
Talassemia	Centro	18	18	0	6	6
Medicina Interna ^(b)	Centro	26	26	16	0	16
Medicina in area critica	Centro	26	26	20	0	20
Medicina in Area Critica	Centro	26	51	4	0	4
Neurologia	Centro	32	32	30	0	30
Ortopedia e Traumatologia	Centro	36	36	26	2	28
Anestesia e Rianimazione	Centro	49	49	12	0	12
Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza ^(c)	Centro	51	51	4	0	4
Dermatologia	Centro	52	52	0	1	1
Radiodiagnostica	Centro	69	69	0	1	1
Riabilitazione Cardiologica	Centro	56	56	6	4	10
Reumatologia	Centro	71	71	0	2	2
Neurochirurgia	Centro	30	30	20	0	20

(a) Struttura trasferita al P.O. Garibaldi Nesima

(b) Posti letto trasformati, giusta D.A. n. 614/2020, in P.L. di semintensiva/intensiva

(c) Posti letto attivati presso il Pronto Soccorso

Elenco strutture

▪ Con posti letto (per complessivi 181 PL)

	Situazione attuale	p.l. rete
1. Chirurgia Generale	Ed. Monumentale - III livello - 680 + 150 mq - n. 20 p.l. - n. 2 s. operat.	16
2. Ortopedia e traumatologia	Ed. Monumentale - I livello - 1190 + 200 mq - n. 32 p.l. - n. 2 s. operat.	28
3. Neurochirurgia ⁽³⁾	Ed. 26 Neurochirurgia + Ed. 24 (porzione) + Ed. 25 (porzione) - 880 + 170 mq - n. 23 p.l. - n. 2 s. operat.	20
4. Medicina Area Critica ⁽⁴⁾	Ed. 15 - 750 mq - n. 26 p.l.	36 ⁽⁵⁾
5. Edificio Signorelli	Livello seminterrato - Neurologia ambulatori e servizi - 500 mq	30
	I livello - Neurologia - 500 mq - 5 p.l. ordinari + 6 stroke	
	II livello - Neurologia - 550 mq - 17 p.l. ordinari	
	III livello - Medicina Generale 550 mq - n. 16 p.l. sub-intensiva	
6. UTIC	Ed. 8 - 990 mq - 12 p.l.	12
7. Cardiologia	Ed. 7 - 740 mq - 14 p.l. cardiologia	14
8. Edificio "ex clinica medica"	I livello - Terapia Intensiva - 275 mq. 18 p.l.	20
	II livello - Reumatologia - 380mq - n. 2 p.l. in DH	2
	III livello - Dermatologia - 370mq - n. 1 p.l. in DH	1
9. Talassemia	Ed. 24 (porzione) + Ed. 23 (porzione) - 550 mq - 12 poltrone + 4 p.l. in DH	6

▪ Area servizi:

10. Pronto soccorso	Ed. 13 P. Semint. - 165 mq (spogliatoi e servizi) P. Terra - 960 mq (pronto soccorso - area cod. verdi) P. I - 1050 mq (OBI - Direzione - MCAU: 4 p.l.) P. II - 570 mq (sale operatorie)
11. Nuovo Pronto soccorso	Ed. 5
12. Direzione Medica di Presidio	Ed. 13 - 650 mq
13. Farmacia	Vari edifici per complessivi 600 mq
14. Patologia Clinica	Ed. 14 - 450 mq

15. Radiodiagnostica di pronto soccorso	Ed. 12 - 190 mq
16. Radiologia	Ed. 12 - 1300 mq
17. Medicina TrASFusionale	Ed. 18 - Ed. 20 - 230 + 420 mq
18. Obitorio	Ed. 9 (porzione) - 230 mq
19. Mensa	Ed. 25 (porzione) - 200 mq

▪ *Sede legale dell'Azienda*

20. Uffici amministrativi	Ed. Monumentale - 3500 mq
---------------------------	---------------------------

Nuovo Plesso del Presidio Ospedaliero Garibaldi Centro destinato a Pronto Soccorso: intervento in fase di ultimazione.

I lavori per la costruzione del nuovo Pronto Soccorso sono stati recentemente ultimati.

Il plesso, di superficie lorda di circa 1.500 mq, è costituito da quattro livelli uguali dei quali uno seminterrato e tre fuori terra, oltre un piano tecnico sulla terrazza di copertura.

La superficie utile totale risulta pari a mq 6.679,80 di cui circa mq 5.800 per attività sanitarie, mq 189,60 per filtri d'ingresso a piano terra, mq 366,00 per locali tecnici in copertura, mq 285 per locali tecnici in seminterrato.

La cubatura totale del nuovo edificio risulta pertanto pari a mc 28.278,12 dei quali in particolare mc 21.831,12 urbanisticamente fuori terra (compresi locali tecnici in copertura) e mc 6.447,00 a livello seminterrato.

Superficie coperta	m ²	1.686,00
Superficie utile totale	m ²	6.679,80
Volumetria	m ³	28.278,12
Altezza massima edifici	m	16,20

In dettaglio - e con riferimento al D.A. n. 22/2019 ed all'elenco delle strutture riportato in precedenza - le "funzioni" del nuovo edificio ospedaliero, distribuite per i vari livelli sono le seguenti:

- *Livello I* (piano seminterrato) sono previsti i locali di diagnostica per immagini, con ulteriore attesa disimpegnata, oltre ambulatori, area "codice rosa", stanze medici, spogliatoi per il personale sanitario ed alcuni locali tecnici (n. 2 ambulatori ecografia, n. 1 sala agiografo/TAC, n.1 sala RMN, n. 2 sale TAC, n. 3 sale di Radiologia).
- *Livello II* (piano terra) sono previsti tutti i locali del Pronto Soccorso oltre sale di ingresso-attesa (una dedicata al P.S. ed una dedicata alle degenze poste ai livelli superiori) e camera calda per l'arrivo di pazienti mediante autoambulanze (n. 8 ambulatori, codice bianco, verde, giallo, ortopedico, preparazione, trauma center - n. 16 posti di "osservazione breve intensiva" - n. 8

posti di "osservazione in emergenza" - n. 5 posti di "degenza in isolamento" - n. 4 posti di "accettazione/stazionamento sospetti infetti").

- *Livello III* (piano primo) sono previsti il reparto operatorio dotato di n. 4 sale operatorie (successivamente ridotte a 3) con relativi servizi ed il reparto di terapia intensiva dotato di n. 16 posti letto (successivamente estesi a 20) di cui due isolati (successivamente estesi a 4) con relativi servizi.
- *Livello IV* (piano secondo) sono previsti due reparti di degenza ognuno dotato di n. 16 posti letto con relativi servizi:
 - n.ro 10 p.l. Astanteria, voce 51 della rete;
 - n.ro 22 p.l.
- *Livello V* (piano copertura) sono previsti i locali tecnici di ascensori e montaletti, le centrali degli impianti di climatizzazione con relativa sotto centrale idraulica, le unità di trattamento dell'aria, pannelli solari e pannelli fotovoltaici con relativi impianti.

P.O. Garibaldi – Nesima



Figura 3 - Immagine da satellite del P.O. Garibaldi Nesima

Il Presidio Ospedaliero Garibaldi Nesima è stato progettato nel 1983 e inaugurato nel gennaio 2004. Dopo l'inaugurazione sono proseguiti i lavori di costruzione della terza ed ultima torre, completata

nel 2006. Sono presenti n. 432 posti letto, n. 12 sale operatorie e n. 38 Unità Operative Specialistiche.

Il presidio presenta complessivamente tre piani seminterrati, che costituiscono il basamento dell'intero plesso, suddiviso in 9 padiglioni, di cui tre torri (Torre A, B e C), oltre al padiglione Hospice, staccato dal plesso centrale, per una consistenza complessiva di circa 67.000 mq ed un volume pari a circa 254.000 mc.

La struttura del presidio ospedaliero è in conglomerato cementizio armato con sistema intelaiato a maglia variabile, realizzato prevalentemente in opera, con elementi prefabbricati, quali ad esempio i solai che sono per lo più realizzati con lastre prefabbricate tipo "bausta" e getto di completamento in opera.

Le Unità Operative presenti presso la struttura sono:

- U.O.C. Anatomia Patologica
- U.O.C. Anestesia e Rianimazione
- U.O.C. Cardiologia
- U.O.C. Cardiologia Pediatrica
- U.O.C. Chirurgia Oncologica
- U.O.C. Chirurgia Pediatrica
- U.O.S. Chirurgia Senologica
- U.O.C. Chirurgia Toracica
- U.O.C. Chirurgia Vascolare
- U.O.C. Ematologia
- U.O.C. Endocrinologia
- U.O.D. Epatologia
- U.O.C. Gastroenterologia
- U.O.C. Geriatria
- U.O.D. Hospice Cure Palliative
- U.O.C. Malattie Apparato Respiratorio
- U.O.C. Malattie Infettive
- U.O.C. Medicina Interna
- U.O.C. Medicina Nucleare
- U.O.C. Nefrologia
- U.O.C. Neonatologia con UTIN
- U.O.C. Neurochirurgia
- U.O.C. Oftalmologia
- U.O.C. Oncologia Medica
- U.O.D. Ortopedia e Traumatologia
- U.O.C. Ostetricia e Ginecologia
- U.O.C. Otorinolaringoiatria
- U.O.C. Patologia Clinica
- U.O.C. Pediatria
- U.O.S. Proctologia
- U.O.D. Pronto Soccorso Ostetrico
- U.O.D. Pronto Soccorso Pediatrico
- U.O.C. Radiodiagnostica
- U.O.D. Radiodiagnostica Senologica
- U.O.C. Radioterapia
- U.O.D. Rianimazione Pediatrica
- U.O.C. Servizio di Farmacia
- U.O.C. Urologia

La superficie complessiva della struttura (esclusa l'area parcheggi) è pari a circa 13.500 mq per un volume complessivo di 254.000 mc.

La struttura portante dell'immobile è in conglomerato cementizio armato, con sistema portante intelaiato il cui passo strutturale risulta essere variabile, per via della particolare articolazione planimetrica e volumetrica del plesso ospedaliero.

Di seguito si riporta più nel dettaglio la descrizione generale di ciascun edificio:

- La Torre A è situata in posizione centrale rispetto all'intero complesso ed è composta da sei piani fuori terra (incluso il pianoterra) e da tre livelli seminterrati. L'edificio presenta un passo strutturale

variabile, con dimensione massima della campata pari a 730x730 cm. Il volume è rivestito dal piano primo sino al quinto con pannelli in calcestruzzo di spessore 8-10 cm, mentre ai piani inferiori presenta una finitura in intonaco a base di calce e cemento per esterni (sp. 2,5 cm). Gli infissi sono con telaio in alluminio senza taglio termico e vetri antinfortunistici. Gli infissi si presentano in tre tipologie: doppio a tutta altezza (dimensione 140x220 cm) con doppia apertura a vasistas, singolo a tutta altezza (dimensione 70x220 cm) con apertura a vasistas, singolo (70x110 cm) con apertura a vasistas. Al suo interno, tra i reparti operativi presenti vi sono Ostetricia-Ginecologia al piano terra e Oncologia medica e Chirurgia Oncologica al quinto piano. Ai piani seminterrati ospita tra gli altri Neonatologia ed il deposito Farmacia;

- La Torre B si sviluppa per sette piani fuori terra (incluso il pianoterra), oltre a tre piani seminterrati. L'edificio presenta una struttura a maglia strutturale con passo variabile; la dimensione della campata massima è pari a 730x730 cm. Il volume è rivestito dal piano primo sino al sesto con pannelli in cls di spessore 8-10 cm, mentre ai piani inferiori presenta una finitura in intonaco a base di calce e cemento per esterni (sp. 2,5 cm). Gli infissi sono per circa metà quelli originari, cioè con telaio in alluminio senza taglio termico e vetro antinfortunistico, e per l'altra metà hanno telaio in alluminio a taglio termico e vetrocamera basso emissivo. Gli infissi si presentano in tre tipologie: doppio a tutta altezza (dimensione 140x220 cm) con doppia apertura a vasistas, singolo a tutta altezza (dimensione 70x220 cm) con apertura a vasistas, singolo (70x110 cm) con apertura a vasistas; I piani dal primo al sesto ospitano reparti operativi quali Oculistica, Urologia, Ortopedia.

- La Torre C si sviluppa per sette piani fuori terra (incluso il pianoterra), oltre che dai piani seminterrati. La struttura, come per le altre due torri, è in cemento armato con sistema intelaiato di passo variabile, con dimensione della campata massima pari a 730x730 cm. Il volume è rivestito dal piano primo sino al sesto con pannelli in cls di spessore 8-10 cm, mentre ai piani inferiori presenta una finitura in intonaco a base di calce e cemento per esterni (sp. 2,5 cm). Gli infissi sono con telaio in alluminio a taglio termico, vetrocamera basso emissivo e si presentano in tre tipologie: doppio a tutta altezza (dimensione 140x220 cm) con doppia apertura a vasistas, singolo a tutta altezza (dimensione 70x220 cm) con apertura a vasistas, singolo (70x100 cm) con apertura a vasistas. I piani, dal primo al sesto, ospitano reparti operativi quali Neurologia, Medicina generale, Cardiologia, Chirurgia Vascolare, mentre al piano terra vi è Endocrinologia, che prosegue anche ai piani seminterrati;

- Il Corpo D accoglie al pianoterra lo spazio della Hall vetrata per l'accesso pubblico e gli Uffici della Direzione Sanitaria al primo piano. L'edificio presenta una struttura a maglia strutturale con passo variabile; la dimensione della campata massima è pari a 730x730 cm. La finitura esterna del volume si distingue tra piano terra e primo piano: al piano inferiore presenta un rivestimento in intonaco a base di calce e cemento per esterni (sp. 2,5 cm), mentre il piano superiore è composto da un volume aggettante vetrato con telaio in alluminio senza taglio termico e vetri antinfortunistici, suddiviso in moduli fissi a tutta altezza e moduli apribili con infissi a vasistas, di forma rettangolare. Come coronamento della facciata prospiciente la strada di accesso principale all'edificio, vi è una cornice marcapiano con rivestimento in pannelli in calcestruzzo (sp. 8-10 cm);

- Il Corpo E si sviluppa su due piani fuori terra (incluso il pianoterra) ed ospita gli ambulatori polispecialistici delle facciate si distingue tra i diversi livelli e diversi prospetti. L'edificio presenta una struttura a maglia strutturale con passo variabile; la dimensione della campata massima è pari a 730x730 cm. Mentre la finitura esterna al pianoterra ed ai piani seminterrati è in intonaco a base di calce e cemento per esterni (sp. 2,5 cm) su tutti i lati dell'edificio, al piano primo varia su ciascun prospetto; Al piano primo la superficie esterna è vetrata, con telaio in alluminio senza taglio termico e vetri antinfortunistici, suddiviso in moduli fissi a tutta altezza e moduli apribili con infissi a vasistas, di forma rettangolare. La facciata nord-ovest e sud-ovest sono invece rivestite con pannelli in calcestruzzo (sp. 8-10 cm), così come il coronamento marcapiano, presente su tutte le facciate dell'edificio;
- Il Corpo F comprende i locali destinati a Mensa diurna, situati al piano seminterrato. L'edificio presenta una struttura a maglia strutturale con passo variabile; la dimensione della campata massima è pari a 730x730 cm. La facciata è rivestita con pannelli in cls di spessore 8-10 cm. Gli infissi presentano un telaio in alluminio senza taglio termico e vetri antinfortunistici;
- Il Corpo G si sviluppa su un piano fuori terra, oltre ai tre piani seminterrati;
- Il Corpo H si sviluppa su tre piani seminterrati. Il piano terra ospita il reparto di Neurochirurgia, mentre i livelli seminterrati ospitano i reparti di Radiologia e Medicina Nucleare. L'edificio presenta una struttura a maglia strutturale con passo variabile; la dimensione della campata massima è pari a 730x730 cm. Le facciate presentano un rivestimento in intonaco a base di calce e cemento per esterni (sp. 2,5 cm). Gli infissi presentano un telaio in alluminio senza taglio termico e i soliti vetri antinfortunistici;
- Il Corpo I si sviluppa su tre piani seminterrati ed ospita il reparto di Rianimazione, il blocco Sale Operatorie e alcuni locali tecnici. L'edificio presenta una struttura a maglia strutturale con passo variabile; la dimensione della campata massima è pari a 730x730 cm. Le facciate presentano un rivestimento in intonaco a base di calce e cemento per esterni (sp. 2,5 cm). Gli infissi presentano un telaio in alluminio senza taglio termico e sempre vetri antinfortunistici;
- L'Hospice si sviluppa su tre piani fuori terra ed un piano seminterrato. Ospita i reparti di Malattie Infettive e gli ambulatori di Terapia del dolore. L'edificio, isolato rispetto al resto del Presidio ospedaliero, presenta una struttura a maglia strutturale con passo variabile; la dimensione della campata massima è pari a 730x730 cm. Le facciate presentano un rivestimento differenziato per fasce orizzontali, alternando parti in con pannelli in cls di spessore 8-10 cm. Gli infissi presentano un telaio in alluminio senza taglio termico e vetri antinfortunistici.

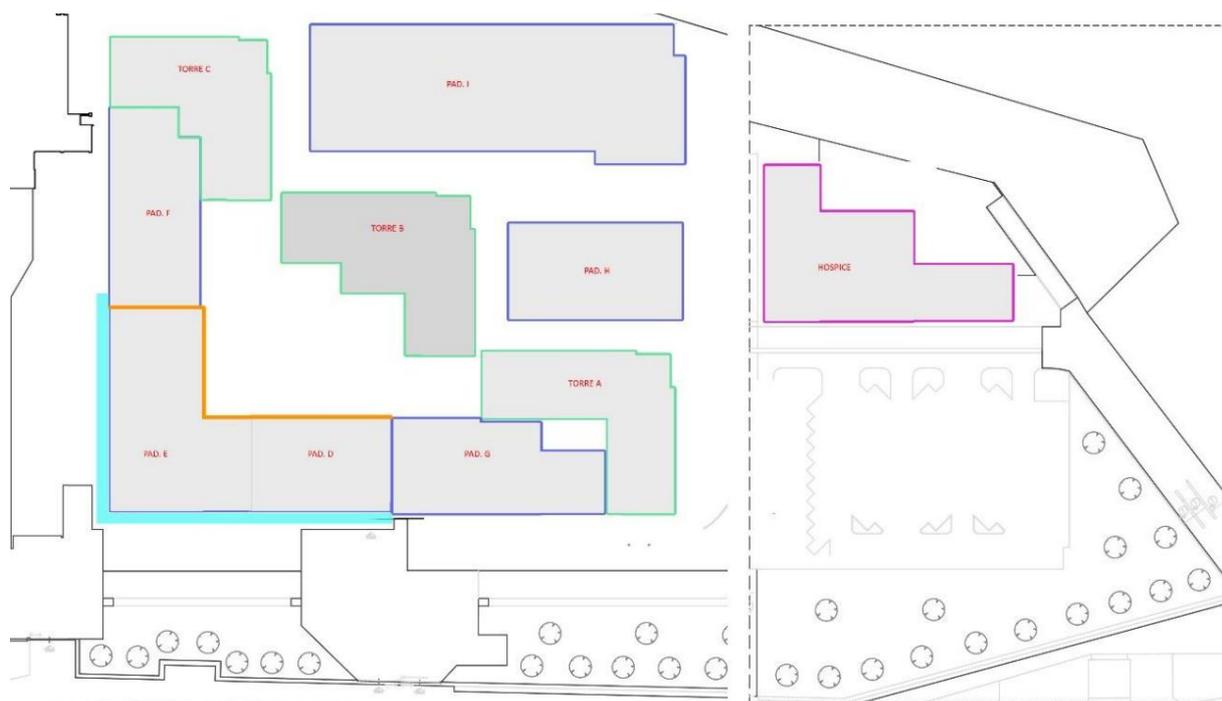


Figura 4 – Planimetria generale del P.O. Garibaldi Nesima

2. Oggetto dell'intervento e l'organizzazione funzionale

Gli interventi di manutenzione oggetto del presente accordo quadro rispondono alle necessità di adeguamento funzionale e normativo dei fabbricati afferenti al Presidio Ospedaliero ARNAS Garibaldi di Catania, correlate sia all'attività istituzionale che in tali edifici si svolge (attività sanitaria), sia al rispetto di obblighi normativi (rispetto delle disposizioni in materia di accreditamento regionale, in materia di prevenzione incendi di cui al D.M.19 marzo 2015 per le strutture ospedaliere esistenti, in materia impiantistica, ecc.), sia al ripristino della fruibilità e funzionalità degli ambienti a seguito di guasti e danni causati da eventi critici di qualsiasi natura.

Per "manutenzione" si fa riferimento agli interventi edilizi di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) e b) del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.: si tratta di interventi richiedenti opere di riparazione, rinnovamento, modifica e sostituzione delle finiture e/o di parti, anche strutturali, degli edifici, nonché per realizzare ed integrare o mantenere in efficienza i servizi igienico sanitari e gli impianti tecnologici e speciali esistenti (rifacimento impiantistico, adeguamento/sostituzione di infissi anche con realizzazione di vani di passaggio, modifica del layout dei locali, adattamento impianti alle reali esigenze d'uso e per il rispetto di sopravvenuti obblighi normativi), senza alterazione dei volumi e/o delle superfici dei fabbricati e senza modifica della destinazione d'uso sanitario.

In particolare le attività di cui sopra riguardano un insieme sistematico e articolato di interventi di riqualificazione e rinnovamento della consistenza edile ed impiantistica presente ai fini del conseguimento dei requisiti richiesti dalle normative vigenti di settore e degli obiettivi di rifunionalizzazione degli ambienti.

Gli interventi di manutenzione possono prevedere la sostituzione, la costruzione, la modifica di elementi tecnici edili ed impiantistici nonché gli interventi necessari all'adeguamento normativo degli stessi. In relazione a ciò, considerata la persistente e continuativa necessità di condurre interventi manutentivi dei fabbricati e degli impianti, si è ritenuto di condurre una procedura preordinata all'affidamento di "lavori di manutenzione" per porre rimedio a quelle situazioni logistico-infrastrutturali che, nel corso dell'esercizio, non offrono più un buon servizio ovvero presentano inidoneità in termini di uso o registrano modificazioni delle caratteristiche originarie sia dal punto di vista funzionale che estetico.

Si prevede quindi, di portare a compimento gli interventi di cui sopra nell'ambito dei Presidi Ospedalieri Garibaldi Centro e Nesima, comprensivi dei vari collegamenti di servizio (in c.a. ed in acciaio) nonché delle scale e dei percorsi interni (in c.a.) e di sicurezza (in acciaio). Il complesso è servito da una viabilità interna dedicata e può contare su delle aree pertinenziali anch'esse ricomprese nell'ambito di interesse dell'affidamento. La tipologia costruttiva dei corpi principali del Presidio Ospedaliero Garibaldi Centro è in muratura portante o in elementi portanti in c.a., mentre il Nuovo Pronto Soccorso e il Presidio Ospedaliero Garibaldi Nesima sono del tipo a scheletro portante in elementi in c.a. con pilastri posti su maglia strutturale regolare e tamponamenti perimetrali. I vari corpi di fabbrica risultano strutturalmente indipendenti fra loro.

3. Obiettivi dell'Accordo Quadro

Gli interventi di manutenzione oggetto del presente accordo quadro rispondono alle necessità di adeguamento funzionale e normativo dei fabbricati che compongono i Presidi Ospedalieri ARNAS Garibaldi di Catania, all'adeguamento rispetto ad obblighi normativi (rispetto delle disposizioni in materia di accreditamento regionale, in materia di prevenzione incendi di cui al D.M.19 marzo 2015 per le strutture ospedaliere esistenti, in materia impiantistica, ecc.), nonché al ripristino della fruibilità e funzionalità degli ambienti a seguito di guasti e danni causati da eventi critici di qualsiasi natura.

Per "manutenzione" qui si fa riferimento agli interventi edilizi di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) e b) del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.: si tratta di interventi richiedenti opere di riparazione, rinnovamento, modifica e sostituzione delle finiture e/o di parti, anche strutturali, degli edifici, nonché per realizzare ed integrare o mantenere in efficienza i servizi igienico sanitari e gli impianti tecnologici e speciali esistenti (rifacimento impiantistico, adeguamento/sostituzione di infissi anche con realizzazione di vani di passaggio, modifica del layout dei locali, adattamento impianti alle reali esigenze d'uso e per il rispetto di sopravvenuti obblighi normativi), senza alterazione dei volumi e/o delle superfici dei fabbricati e senza modifica della destinazione d'uso sanitario.

In particolare le attività di cui sopra riguardano un insieme sistematico e articolato di interventi di riqualificazione e rinnovamento della consistenza edile ed impiantistica presente ai fini del conseguimento dei requisiti richiesti dalle normative vigenti di settore e degli obiettivi di rifunionalizzazione degli ambienti.

Gli interventi di manutenzione possono prevedere la sostituzione, la costruzione, la modifica di elementi tecnici edili ed impiantistici nonché gli interventi necessari all'adeguamento normativo degli stessi.

Tra le attività di manutenzione oggetto del presente accordo quadro rientrano quindi in via esemplificativa e non limitativa i seguenti interventi:

- spostamenti o sostituzione di elementi tecnici edili ed impiantistici a seguito di modifiche edilizie disposte dalla stazione appaltante;
- modifiche di elementi tecnici edili ed impiantistici per interventi di adeguamento normativo;
- interventi di riqualificazione volti all'ottenimento di migliori prestazioni, efficienza e contenimento dei costi di gestione e dei consumi energetici.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano di seguito le principali tipologie di intervento di manutenzione che rientrano nell'oggetto del presente accordo quadro:

Lavori di edilizia

- demolizioni di setti murari e tramezzature;
- demolizioni di massetti e conglomerati;
- rimozioni di pavimentazioni, rivestimenti, controsoffitti;
- realizzazione o ripristino di sottofondi, massetti e conglomerati con rete elettrosaldata;
- realizzazione di pareti, contropareti e setti di qualsiasi tipo;
- realizzazione, ripristino o sostituzione di controsoffitti;
- realizzazione, ripristino o sostituzione di pannelli di rivestimento di qualsiasi tipologia;
- realizzazione, ripristino o sostituzione di pavimentazioni, rivestimenti, soglie, pedate, alzate, battiscopa, zoccolatura e similari;
- fornitura, ripristino o sostituzione di cassonetti, rulli, copri rulli, cinghia, persiane, telai, controtelai e infissi;
- realizzazione di barriere per la radioprotezione e schermature di qualsiasi tipo (pareti, tamponature, serramenti, visive ecc.)
- ripristini e rifacimento di parti di intonaco (normali, speciali o deumidificanti);
- tinteggiature e verniciature di murature interne ed esterne, infissi, radiatori, porte;
- preparazioni dei fondi;
- rasature e intonacature;
- lavori di tinta a pareti e soffitti;
- lavori di tinta di zone esterne;
- lavori di tinta, stuccatura e scartavetratura su opere in legno e ferro;
- opere in ferro di qualsivoglia tipologia;
- opere in vetro e/o policarbonato
- realizzazione, pulizia, ripristino o sostituzione di canali di gronda, pluviali e lattonerie in genere;
- impermeabilizzazione di manti di copertura;

- realizzazione e ripristino di manti di copertura;
- realizzazione di giunti stradali e giunti strutturali;
- tagli e scavi in genere per passaggio di cavi, condotte e pozzetti;
- posa e ripristino in opera di pavimentazione esterne e stradali;
- cigliature e pavimentazione di marciapiedi;
- segnaletica stradale orizzontale e verticale;
- scarificazione e dismissione di pavimentazione bituminosa;
- realizzazione e ripristino pavimentazioni in materiale bituminoso;
- realizzazione, ripristino o sostituzione di recinzioni, parapetti, cancelli, ecc.;
- realizzazione e ripristino di opere in cls semplice e armato;
- risanamento e interventi di ripristino su strutture in cemento armato e muratura;
- assistenze murarie ad idraulici ed elettricisti;
- trasporto del materiale di risulta e conferimento a discarica autorizzata dei diversi materiali.

Lavori impiantistici

- manutenzione, modifica, riqualificazione ed aggiornamento normativo di impianti di protezione antincendio e sicurezza come di seguito elencati, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - impianti mobili di estinzione di incendi (estintori);
 - impianti fissi automatici di rivelazione e di segnalazione allarme di incendio;
 - impianti fissi di spegnimento automatici a gas;
 - impianti di evacuazione fumo e calore;
 - impianti di diffusione sonora per l'emergenza;
 - impianti di pompaggio per l'alimentazione della rete idrica antincendio;
 - impianti fissi di estinzione incendi a naspi e/o idranti;
 - impianti automatici di estinzione e relativa centrale di pressurizzazione, impianti automatici di estinzione ad acqua (sprinkler) e relativa centrale di pressurizzazione;
 - fornitura e installazione di porte tagliafuoco;
 - interventi di sigillatura per la protezione degli attraversamenti (collari antincendio, protezione di varchi ecc.);
 - fornitura e montaggio segnaletica di sicurezza.
- manutenzione, modifica, riqualificazione ed aggiornamento normativo di impianti elettrici ed affini di qualsiasi tipo, impianti di terra, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, automatismi come di seguito elencati, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - trasformatori di tensione;
 - elettrogeneratori di emergenza;
 - reti di distribuzione in M.T. e B.T. primaria e secondaria, fino a comprendere la presa di alimentazione delle apparecchiature;

- quadri elettrici primari e secondari, sia di illuminazione che di F.M.;
 - corpi illuminanti;
 - batterie di rifasamento;
 - gruppi di continuità;
 - impianti di messa a terra;
 - impianti di protezione contro le scariche atmosferiche;
 - insegne luminose;
 - verifiche ai sensi delle norme CEI di locali generici;
 - verifiche ai sensi delle norme CEI di locali ad uso medico (CEI 64-8 sez. 710).
- manutenzione, modifica, riqualificazione ed aggiornamento normativo di impianti telefonici, trasmissione dati, radiotelevisivi, di comunicazione, di chiamata e segnalazione, immagini a circuito chiuso come di seguito elencati, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- impianti interfonici, citofonici, intercomunicanti;
 - impianti di chiamata infermiere;
 - impianti TV a circuito esterno e/o interno;
 - impianti di diffusione sonora;
 - impianti telefonici;
 - impianti di trasmissione dati;
 - sistemi di regolazione e supervisione;
 - impianti antintrusione;
 - impianti di controllo accessi.
- manutenzione, modifica, riqualificazione ed aggiornamento normativo di impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense e di ventilazione ed aerazione dei locali come di seguito elencati, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- centrali termiche di produzione del vapore, dell'acqua calda per il riscaldamento, dell'acqua calda sanitaria (cogeneratori, caldaie, bruciatori, pompe, valvole, regolazioni, serbatoi di accumulo, etc.), apparecchiature centralizzate per il trattamento dell'acqua (addolcimento, demineralizzazione e additivazione) a servizio degli impianti termofrigoriferi e idrosanitari;
 - serbatoi di stoccaggio dei combustibili liquidi;
 - centrali e/o gruppi frigoriferi (compressori, torri evaporative o di raffreddamento);
 - sottocentrali termiche e frigorifere di smistamento dei fluidi;
 - sottocentrali di produzione e di smistamento dell'acqua calda sanitaria;
 - sottocentrali di riduzione e smistamento del vapore;
 - reti di distribuzione principali e secondarie dei fluidi (vapore, acqua calda per

- riscaldamento, acqua fredda per raffreddamento) comprese le valvole di intercettazione poste immediatamente a monte degli apparecchi utilizzatori;
 - apparecchiature terminali di climatizzazione (invernale o estiva) e di ventilazione degli ambienti (radiatori, ventilconvettori, termoventilanti, U.T.A., aerotermini, estrattori d'aria, ecc.);
 - canali di distribuzione dell'aria a corredo delle U.T.A., unità autonome di raffrescamento a finestra, unità autonome di raffrescamento ad espansione diretta tipo split-system, impianti di smaltimento del calore di processo a servizio di centri di elaborazione dati;
 - apparecchi utilizzatori.
- manutenzione, modifica, riqualificazione ed aggiornamento normativo di impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie e di impianti di smaltimento acque bianche e nere, come di seguito elencati, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - centrali di pressurizzazione dell'acqua, reti di distribuzione primaria e secondaria dell'acqua fredda e calda per usi igienico-sanitari;
 - apparecchi sanitari (water, bidet, lavandini, docce, etc.);
 - gronde e pluviali, fognature (colonne e collettori), pompe di sollevamento acque bianche e nere.
 - manutenzione, modifica, riqualificazione ed aggiornamento normativo di impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, come di seguito elencati, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - impianti di produzione e distribuzione di aria compressa
 - compressori ed essiccatori;
 - serbatoi;
 - reti di distribuzione, fino alla valvola d'intercettazione posta immediatamente a monte delle apparecchiature utilizzatrici;
 - impianti di distribuzione gas medicali e di laboratorio
 - centrale per gas compressi in bombole o serbatoi;
 - centrale aria secca compressa;
 - centrale di aspirazione;
 - reti di distribuzione primaria e secondaria, fino a comprendere la presa di alimentazione delle apparecchiature utilizzatrici;
 - reti di adduzione dei gas per laboratori, fino alla valvola d'intercettazione posta immediatamente a monte delle apparecchiature utilizzatrici;
 - sottostazioni di decompressione;
 - manutenzione, modifica, riqualificazione ed aggiornamento normativo di impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e

simili;

Lavori su impianti a rete

- necessari per trasportare ai punti di utilizzazione (intesi come singoli corpi di fabbrica o blocchi) fluidi, aeriformi e liquidi:
 - la manutenzione interessa ogni opera connessa, complementare o accessoria anche di tipo puntuale e di tutti gli impianti elettromeccanici, meccanici, elettrici, necessari a fornire un buon servizio in termini di uso e funzionamento ovvero quelle forme di assistenza al normale funzionamento. Sono comprese, in via esemplificativa, le opere di captazione delle acque, gli impianti di potabilizzazione, gli acquedotti, gli impianti di sollevamento, i serbatoi interrati o sopraelevati, la rete di distribuzione interna all'Azienda Ospedaliera, i cunicoli attrezzati, la fornitura e la posa in opera delle tubazioni, le fognature con qualsiasi materiale, il trattamento delle acque reflue prima della loro immissione nel ciclo naturale delle stesse, gli oleodotti;
- necessari per consentire la mobilità su gomma, stante il grado di importanza che compete all'Azienda Ospedaliera:
 - la manutenzione interessa ogni opera connessa, complementare o accessoria anche di tipo puntuale, nonché di tutti gli impianti automatici, elettromeccanici, elettrici, telefonici, elettronici necessari a fornire un buon servizio in termini di uso e funzionamento ovvero quelle forme di assistenza al normale funzionamento;
 - sono interessate, in via esemplificativa, le strade, inclusi gli interventi puntuali e le pavimentazioni speciali, i parcheggi a raso, le opere di sostegno dei pendii, i rilevati;
 - i lavori da realizzare, nell'ottica della messa in sicurezza delle strutture aziendali, sono quelli necessari a prevenire l'insorgenza di pericoli, quali, ad esempio, l'eliminazione di buche, dossi, avvallamenti, etc.;
 - assumono particolare rilevanza quegli interventi di manutenzione di tipo puntuale e/o di modesta estensione preordinati al ripristino di continuità della pavimentazione stradale/pedonale ovvero alla regimazione e al mantenimento in efficienza del sistema di smaltimento delle acque meteoriche.

4. Quadro normativo di riferimento

L'accordo quadro e i rapporti contrattuali derivanti dalla sottoscrizione dello stesso sono regolati da:

- Norme nazionali vigenti in materia di appalti di lavori, in particolare dal D.lgs. 36/2023 e dal D.P.R. 207/2010 e s.m.i., per la parte ancora in vigore;
- L. 20/3/1865 n. 2248, allegato F, per quanto concerne gli articoli attualmente in vigore;
- Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici, approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, per quanto concerne gli articoli ancora in vigore;
- D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;

- RR.DD. 2440/1923 e 827/1924 in quanto applicabili;
- L.R. 12 luglio 2011, n.12
- Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 07 marzo 2018 n. 49;
- D.P.R. 14/01/1997 e normativa regionale relativa all'autorizzazione all'esercizio e accreditamento delle strutture sanitarie D.A. n. 890 del 17 Giugno 2002;
- norme contenute nella documentazione di gara;
- condizioni generali e particolari dei lavori riportate nel capitolato speciale e nello schema di contratto e nelle prescrizioni delle leggi e dei regolamenti generali in materia, attualmente in vigore in Italia o che vengano emanati durante l'esecuzione dei lavori, anche per quanto riguarda eventuali aspetti e particolari non trattati nel capitolato speciale e nello schema di contratto;
- norme del codice civile per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti suindicate;

Gli "interventi manutentivi" previsti nell'ambito del presente accordo quadro dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni previste dalle normative tecniche di settore vigenti.

In particolare si pone in evidenza che il Presidio Ospedaliero rientra nella categoria degli edifici di cui alla lettera b) art. 3.3 del D.M. 236/89 (locali sedi di attività sociali, come quelle scolastiche, sanitarie, assistenziali, culturali e sportive) dove il requisito dell'accessibilità deve essere soddisfatto; occorrerà pertanto tener in particolare conto le disposizioni, prescrizioni e regolamenti atti a favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.

Per quanto concerne le disposizioni legislative in materia di prevenzione incendi, si sottolinea che i fabbricati costituenti il Presidio Ospedaliero ARNAS Garibaldi sono considerati attività soggetta al controllo di prevenzione incendi al punto 68 categoria B dell'elenco allegato al D.P.R. n. 151/2011 in quanto ricadenti nella fattispecie delle "Strutture sanitarie che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero e/o residenziale a ciclo continuativo e/o diurno, case di riposo per anziani con oltre 25 posti letto; Strutture sanitarie che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, ivi comprese quelle riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio, di superficie complessiva superiore a 500 mq".

Per quanto riguarda la modalità attuativa degli interventi in progetto si ritiene percorribile quella soluzione che permette alle stazioni appaltanti di concludere accordi quadro nel rispetto delle procedure di riferimento. Si prevede un accordo quadro di durata quadriennale ovvero il termine minore derivante dall'esaurimento degli importi contrattuali e si stabilisce che, per il perseguimento della massima efficienza, efficacia e tempestività dell'azione, l'accordo quadro risulti concluso con più operatori economici.

I documenti progettuali risultano sviluppati con dei termini e secondo delle condizioni compatibili con una gestione dell'accordo quadro con più operatori che non prevede la possibilità di riaprire il confronto competitivo.

Contestualmente alla specificazione dei termini che disciplinano la prestazione dei lavori si prevedono le seguenti condizioni oggettive per la determinazione degli operatori economici aggiudicatari.

L'elaborazione progettuale risulta strutturata per l'espletamento di una procedura di scelta del contraente di cui all'art. 60 del D. Lgs. 36/2023, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo.

Tale impostazione è compatibile con una aggiudicazione disposta nei riguardi di tre operatori economici, ciascuno con l'applicazione del rispettivo ribasso di aggiudicazione offerto, sulla base di una logica che riserva:

- al primo in graduatoria la possibilità di dare esecuzione al primo ed al secondo ordine di lavoro – contratto applicativo richiesti dalla stazione appaltante ed emessi dal Responsabile Unico del Procedimento fino all'occorrenza di € 2.000.000,00; in ogni caso non potranno essere formalizzati ulteriori Contratti Applicativi qualora il suddetto Operatore Economico risulti già affidatario di due Contratti Applicativi in corso di esecuzione contemporanea (costituisce prova di avvenuta ultimazione di un Contratto Applicativo il relativo verbale di ultimazione lavori);
- al secondo in graduatoria si riconosce la possibilità di eseguire fino a € 1.200.000,00 di lavori, sempre che il suddetto Operatore Economico non risulti già affidatario di due contratti applicativi in corso di esecuzione contemporanea;
- conseguentemente, al terzo in graduatoria è riservata la possibilità di eseguire fino a € 800.000,00 di lavori, sempre che il suddetto Operatore Economico non risulti già affidatario di due contratti applicativi in corso di esecuzione contemporanea.

Da quanto precede scaturisce una soluzione per la stazione appaltante che fa progredire l'accordo quadro con un impegno commisurato alla contemporanea esecutività di massimo sei contratti applicativi.

La configurazione che precede è quella che si riconduce ad una ipotesi di lavoro che risulti orientata all'incentivazione di quelle forme di esecuzione caratterizzate da tempestività e, soprattutto, da modalità di completamento dei singoli cantieri limitatamente impattanti con l'ambito ospedaliero destinato all'accoglienza per acuti in regime di ricovero continuativo.

5. Finanziamento e quadro economico dell'accordo quadro

Le risorse economiche necessarie per la copertura della spesa stimata per l'esecuzione degli interventi previsti nell'ambito del presente accordo quadro, saranno tratte dai fondi di bilancio dell'ARNAS Garibaldi.

L'articolazione dell'investimento di € 5.105.000,00 determina un importo lavori complessivo pari a € 4.000.000,00, come da quadro economico dell'intervento di seguito indicato:

Lavori

Importo a b.a.	€ 3.140.000,00
Costo manodopera non soggetto a ribasso d'asta	€ 740.000,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 120.000,00
<i>Importo complessivo dei lavori</i>	€ 4.000.000,00

Categorie:

- OG11 - Impianti tecnologici - € 62.250.000,00 - Classifica: IV (prevalente)
- OG1 - Edifici civili ed industriali - € 1.750.000,00 - Classifica: III-bis

Somme a disposizione

Iva sui lavori (22%)	€ 880.000,00
Conferimento a discarica (Iva al 22% compresa)	€ 25.000,00
Spese tecniche (art. 45, D.Lgs. 36/23)	€ -
Imprevisti (Iva al 22% compresa)	€ 200.000,00
<i>Importo complessivo somme a disposizione</i>	€ 1.105.000,00

Importo complessivo del progetto € 5.105.000,00

Dicembre 2023

Il Responsabile unico del procedimento
Direttore della U.O.C. Settore Tecnico
Ing. Salvatore Vitale

Il Commissario Straordinario
Dott. Fabrizio De Nicola